

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 19 aprile 2017 • nuova serie **2589 (2902)**

BOX OFFICE ITALIA – “Fast & Furious” scuote il mercato



Gli **incassi Cinetel** sono dominati da **Fast & Furious 8** (Universal), che nel **weekend 13-16 aprile** ha incassato 6,1 milioni di euro in 829 schermi (media: 7.426 euro), arrivando a tutto ieri a un totale di 8,1 M€. Seconda posizione per **Moglie e marito** (Warner), che ha incassato 687mila euro in 337 schermi (media weekend: 2.040 euro), superando a ieri il milione di euro. Terzo **I Puffi: Viaggio nella foresta segreta** (WB), 610mila euro nel fine settimana e un totale a ieri di 2 M€, seguito da **Lasciati andare** (01), 543mila euro al debutto in 296 schermi (media: 1.836 euro) e un totale dopo 6 giorni di 774mila euro. Quinto (ma ieri era terzo) **La bella e la bestia** (Disney), 482mila euro nel fine settimana, un incasso complessivo di 20 M€. Sesto **Ghost in the shell** (Universal) con 220mila euro e un totale di 2,1 M€, seguito da **L'altro volto della speranza** (Cinema), che nel weekend guadagna due posizioni con 150mila euro e un totale a ieri di 435mila euro. Ottavo **Power Rangers** (01) con 149mila euro (in totale 772mila), seguito da **Underworld: Blood wars** (WB) con 90mila euro (in totale 431mila euro) e da **Personal shopper** (Academy Two), che debutta con 85mila euro in 63 schermi (media: 1.358 euro), per un totale di 120mila euro dopo sei giorni.

Escono dalla Top Ten: **Classe Z** (Medusa, 887mila euro dopo 3 weekend), **Il permesso - 48 ore fuori** (Eagle, 853mila euro dopo 3 weekend), **Il segreto** (Lucky Red, 282mila euro dopo 2 weekend), **Piccoli crimini coniugali** (Koch Media, 287mila euro dopo 2 weekend). Tra gli altri debutti: **Mal di pietre** (Good Films) nel weekend è 14° con 53mila euro in 61 schermi (media: 880 euro), **Planetarium** (Officine Ubu) 21° con 30mila euro in 87 schermi (media: 343 euro). L'incasso complessivo del fine settimana è 9,9 M€, **+112%** rispetto al precedente, **+25,5%** rispetto al weekend 2016, che vedeva debuttare *Il libro della giungla* con 3 M€. Martedì 19 l'incasso complessivo di 1,2 M€ rappresenta **+50,5%** sull'analogo martedì di un anno fa.

Il mese Nel periodo **1-16 aprile 2017** si sono incassati **24,3 M€**, **-3,10%** rispetto ad aprile 2016, **-36,34%** sul 2015. Si sono venduti **4,1 milioni di biglietti**, **-8,77%** rispetto al 2016, **-30,08%** sul 2015.

L'anno Nel periodo **1 gennaio-16 aprile** si sono incassati **230,2 M€**, **-20,04%** rispetto all'analogo periodo 2016, **-6,11%** rispetto al 2015. Si sono venduti **38,1 milioni di biglietti**, **-14,40%** rispetto al 2016, **+0,10%** rispetto al 2015. Lo scorso weekend il saldo era rispettivamente **-21,51%** e **-15,34%**.

BOX OFFICE ESTERO – Il film-evento non si smentisce

Anche in **Gran Bretagna** il weekend è dominato da **Fast & Furious 8**, che incassa 16,3 milioni di sterline in 573 cinema, inclusi i 5,4 M£ delle anteprime. Seconda posizione per **Baby boss** (Fox), che con i 3,6 M£ del fine settimana raggiunge quota 18,1 M£. Terzo **La bella e la bestia**, 2,6 M£ e un totale di 65,9 M£. Quarto **Peppa Pig: My first cinema experience** (eOne), 514mila sterline e un totale di 2,8 M£, seguito da **Insospettabili sospetti** (WB) che incassa 499mila sterline per un totale di 1,9 M£, e da **Scappa – Get out** (Universal) con 455mila sterline e complessivi 9,1 M£. Settimi (Sony) con 440mila sterline per un totale di 3,9 M£, seguono: **Ghost in the shell** (Paramount, 367mila sterline, in totale 5,2 M£), **Il senso di una fine** (StudioCanal, 325mila sterline al debutto in 107 sale) e **Mademoiselle - The handmaiden** di Park Chan-wook (Curzon Artificial Eye, in Italia a fine agosto) con 274mila sterline in 95 cinema, per un totale di 548mila incluse le anteprime.

In **Francia** è sempre **Fast & Furious 8** con 1,4 milioni di spettatori in 713 sale, seguito da **Baby boss**, 505mila presenze e complessivi 2,2 milioni. Terzo **I Puffi: Viaggio nella foresta segreta** che aggiunge 284mila spettatori al secondo weekend, per complessivi 716mila. Perde due posizioni **La bella e la bestia**, 280mila spettatori e un totale di 2,7 milioni. Quinta la commedia **A bras ouverts** (SND), 202mila spettatori e un totale di 614mila. Sesto al debutto **Boule et Bill 2** (Pathé), 146mila spettatori in 492 sale, seguito da **Ghost in the shell** con 130mila spettatori (in totale 835mila) e dai debutti francesi **C'est beau la vie quand on y pense** (UGC, 99mila presenze in 362 sale) e **Un profil pour deux** (La Belle, 50mila presenze in 259 sale).

(ScreenDaily, JP Box Office)

Decreti attuativi, le preoccupazioni delle associazioni indipendenti



Il 12 aprile assemblea straordinaria alla Casa del Cinema di Roma del fronte di autori, registi, produttori, distributori, critici, festival e industrie tecniche riuniti in: **ANAC, 100 Autori e WGI**, le sigle della produzione e distribuzione indipendente: **AGPCI** e **CNA PMI** e le sigle di critici e festival **SNCCI** e **AFIC**. Dopo la lettura delle bozze di alcuni fra i decreti attuativi della nuova legge cinema, e l'incontro con il neo insediato Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo, molte le preoccupazioni: le definizioni di "Produttore Indipendente", "Distributore Indipendente", di "cortometraggio" e "Film Difficile", fondamentali per una legge che anche secondo gli schemi europei dovrebbe sostenere i prodotti di qualità, innovativi e di sperimentazione e le aziende indipendenti che in tutto il mondo ne sono il chiaro motore di sviluppo.

Le **bozze dei decreti sul credito d'imposta** ignorano – si legge nel comunicato – l'aspetto essenziale per **qualificare l'indipendenza del produttore** cinematografico alla base della normativa europea, vale a dire la titolarità di almeno il 30% dei diritti. Nel settore della distribuzione, per la definizione d'impresa indipendente non si possono invece ignorare gli aspetti dell'alterazione della concorrenza determinati dall'**integrazione verticale** con l'esercizio e la produzione. Per i film "difficili", la **definizione** prevista, in funzione dell'intensità degli aiuti, è talmente **onnicomprensiva** che quasi la totalità dei film italiani saranno considerati "difficili" e potranno ricevere al 100% la copertura finanziaria da risorse pubbliche tramite incentivi e sgravi fiscali. Giudicate inefficaci anche le norme attuative per favorire la scrittura e lo sviluppo dei progetti. Inoltre, l'**ammontare di credito d'imposta** per impresa è stato elevato a 16 milioni di euro, in **assenza di un tetto** per i gruppi (con più imprese collegate): il provvedimento determinerà la contrazione del numero d'impresе che potranno operare nell'audiovisivo. In attesa di analizzare gli altri decreti (tra cui quelli sull'esercizio), le associazioni hanno espresso la propria preoccupazione nel corso dell'audizione presso il Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo, in particolare per la linea di tendenza che allontana la legge dal dettato delle direttive europee, sia per il rispetto del principio di "eccezione culturale" che in materia di aiuti di Stato.

Netflix in concorso a Cannes: polemiche in Francia



Selezionando in concorso a **Cannes** due produzioni **Netflix**, **Okja** del coreano Bong Joon-ho e **The Meyerowitz Stories** di **Noah Baumbach**, **Thierry Frémaux** ha provocato la reazione ostile della **Federazione Nazionale dei Cinema Francesi**. Per la FNCF "le sale cinematografiche non mettono in discussione la libertà di programmazione del primo festival al mondo, né il fatto che nuovi attori internazionali contribuiscano legittimamente, come Amazon, allo sviluppo e al finanziamento del cinema, ma contestano questa scelta". Il loro **timore** principale è **che i film Netflix non escano in sala**. D'altro canto, la **piattaforma americana sfugge alla regolamentazione fiscale francese** e non contribuisce al sistema di finanziamento delle opere. La FNCF ha chiesto un "rapido chiarimento per confermare l'uscita in sala di queste opere, secondo l'attuale normativa: un'uscita solo on line metterebbe in dubbio la loro natura di *opera cinematografica*". L'associazione degli esercenti ricorda che "da anni Netflix evita la normativa fiscale francese, alla base del finanziamento di un'industria esemplare, che consente di produrre molti dei film selezionati a Cannes".

In Francia si discute da anni della riforma della **cronologia dei media**. Ogni segmento della filiera difende le proprie posizioni con accanimento; i canali TV, specialmente pay, continuano a essere il pilastro del virtuoso sistema francese di finanziamento e chiedono un anticipo delle loro finestre (Canal+ vorrebbe passare da 10 a 6 mesi). Il modello francese è molto sofisticato, per cui ogni modifica potrebbe avere un effetto domino. Alcuni passaggi sembrano anacronistici, ad esempio la disponibilità dei film in **SVoD per abbonamento** (dunque, i film Netflix) **36 mesi dopo l'uscita nelle sale**, per salvaguardare le esclusive delle varie TV che hanno partecipato al finanziamento dei film.

(Cineuropa.org)

YouTube condannato per violazione del copyright



Un risarcimento di 250mila € alla casa di produzione **Delta** e l'ordine di cancellare le puntate "incriminate": è la decisione adottata dal **Tribunale di Torino** nei confronti di **YouTube**, che accoglie la richiesta della titolare dei diritti di sfruttamento di alcune telenovelas, pubblicate da alcuni utenti della piattaforma. La sentenza sottolinea che **YouTube** non ha provveduto nel corso degli anni a cancellare le puntate ma soltanto a oscurarle per l'Italia, rendendole visibili dall'estero nonostante le segnalazioni ricevute dagli interessati. In caso di contestazioni sulla pubblicazione di contenuti lesivi del diritto d'autore, la procedura prevede un **reclamo** dell'interessato e la possibilità per l'utente che ha caricato il video di un "controreclamo": se nulla viene eccepito, il reclamo si considera fondato e **YouTube** è tenuto a cancellare il contenuto.

http://www.corrierecomunicazioni.it/digital/46853_youtube-condannato-a-pagare-per-violazioni-del-copyright.htm

Riapre il cinema Borsalino di Camaio



Ci sono voluti decenni e il 25 aprile l'ex cinema Moderno di Camaio riaprirà al pubblico il rinnovato cinema "Borsalino", un tributo allo storico proprietario, **Gisberto Baldaccini**. Completamente restaurato dal Comune, il cinema è stato affidato in gestione alla Apuania Cineservice Srl, vincitrice del bando pubblico, che già gestisce le sale di Pietrasanta e Seravezza. **Riccardo Pozzi**, titolare dell'azienda, ha deciso che quella camaioiese sarà sicuramente una sala di grandi film ma anche di pellicole minori e d'essai. È probabile che la sala ospiterà anche il *Camaio Film Festival*. La sala ha una capienza di 280 posti. <http://iltirreno.gelocal.it/versilia/cronaca/2017/04/16/news/per-la-liberazione-arrivera-il-nuovo-cinema-borsalino-1.15207098>

Cinema tricolore a Stoccolma e Copenaghen



Cinema italiano in Scandinavia: il 27 aprile parte **Cinema Made in Italy** – Stoccolma, organizzato da **Istituto Luce Cinecittà** con l'Istituto italiano di cultura e ICE. Fino al 30 al Cinema Saga alcune delle migliori produzioni italiane recenti, accompagnate da registi e interpreti dei film. Tra queste, **La pazza gioia** di Virzì, **Perfetti sconosciuti** di Genovese, **Il più grande sogno** di Vannucci, **Quo vado?** di Nunziante, i due **Smetto quando voglio** di Sibilia, **Veloce come il vento** di Rovere. Ulteriore appuntamento a Copenaghen, al Cinema Grand, dal 30 aprile al 1° maggio con una rassegna che si arricchisce degli ultimi Bellocchio, Comencini, Dionisio e dell'ancora inedito **La guerra dei cafoni** di Barletti e Conte. (Cineuropa.org)

BREVI

IMAX raggiunge accordo per altri 40 schermi in Cina

Raggiunto l'accordo con il circuito Jiangsu Omnijoi per attrezzare nuovi multiplex cinesi, portando il totale di sale IMAX nel circuito a 72. In Asia, Omnijoi diventa il terzo maggiore partner della società, il quinto nel mondo. http://www.screendaily.com/5116866.article?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter136

Pirateria online: Torrent in calo, streaming in crescita

Alcuni report dimostrano un calo dell'uso di programmi pirata, a fronte di una netta crescita dello streaming. <https://www.tomshw.it/pirateria-online-torrent-calo-streaming-crescita-84936>

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il tuo contributo



Scopri le tariffe e i servizi esclusivi della Convenzione Enel Energia /ANEC riservati alle sale associate: energia elettrica, gas naturale, efficienza energetica.
Info: Sezioni territoriali ANEC & Ufficio Cinema ANEC Nazionale



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti. Collabora: Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com
→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**